



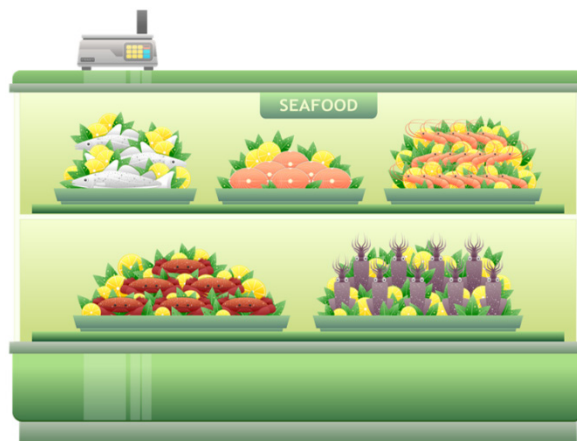
## Rapporto sul mercato della carne

Marzo 2019

# Mercato del pesce: cifre d'affari e quota bio in crescita

In Svizzera il pesce è apprezzato e acquisisce sempre più importanza. Secondo Proviande nel 2018 il consumo pro capite è aumentato dello 0,5 per cento, attestandosi a 8.72 chilogrammi, e si posiziona al quarto posto dopo la carne suina, di pollame e bovina. L'anno scorso, tuttavia, nel commercio al dettaglio svizzero si è assistito a un calo delle cifre d'affari rispetto al 2017. Il trend è stato invece positivo in particolare per il pesce biologico, che è sempre più popolare.

L'anno scorso i consumatori hanno speso circa 617 milioni di franchi in prodotti ittici nel commercio al dettaglio svizzero. La cifra d'affari del pesce ha infatti registrato un incremento (+0,9 %) a differenza di quella della carne (-1,2 %) (cfr. [Rapporto sul mercato della carne febbraio 2019](#)). I volumi delle vendite hanno però subito una flessione anche per quanto concerne il pesce (-1,7 %; 28 583 tonnellate). Nel 2018 le



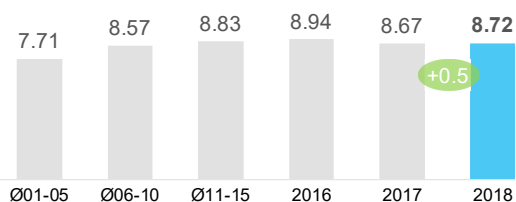
spese dei consumatori per chilogrammo di pesce sono aumentate, raggiungendo 21.6 fr./kg (+2,6 % su tutti i prodotti ittici considerati). Secondo gli esperti del mercato, i motivi principali all'origine di vendite minori e prezzi superiori sono da ricercare nel mercato delle materie prime, in cui i prezzi di importanti varietà di pesce sono aumentati in modo significativo negli

### Mercato del pesce in Svizzera

Indicatori dell'intero mercato svizzero del pesce (consumo) e a livello del commercio al dettaglio  
Prezzi in fr./kg., vendite in t, cifre d'affari in mio. fr., consumo in kg pro capite Δ18/17 in %  
2001-2017 ■...2018 ■

#### Totale del consumo di pesce e di crostacei

Consumo pro capite (kg)

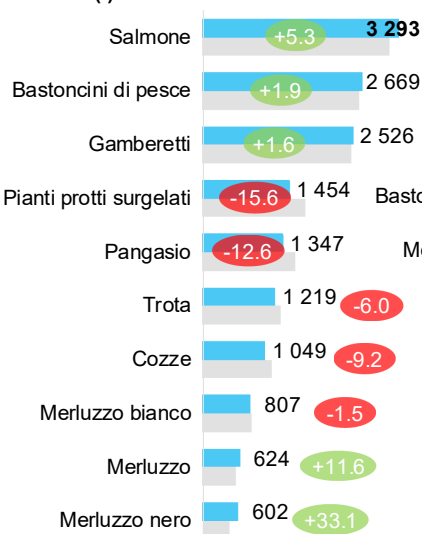


#### Pesce e carne nel commercio al dettaglio svizzero

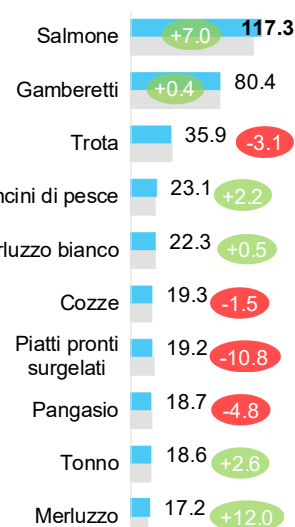
Indicatori	2018	Δ18/17 (%)
<b>Carne e prodotti carnei (1)</b>		
• Cifra d'affari (mio. fr.):	4 572.9	- 1,2
• Vendite (t):	217 904	- 1,8
• Prezzo Ø (fr./kg):	20.99	+ 0,7
<b>Pesce incl. conserve (2)</b>		
• Cifra d'affari (mio. fr.):	616.8	+ 0,9
• Vendite (t):	28 583	- 1,7
• Prezzo Ø (fr./kg):	21.6	+ 2,6
<b>Quota di mercato del pesce (2)</b>		
• Cifra d'affari su (1)+(2):	11,9 %	+ 1,9
• Vendite su (1)+(2):	11,6 %	+ 0,1

#### Campioni delle vendite nel commercio al dettaglio (top 10)

Vendite (t)



#### Cifre d'affari (mio. fr.)



Fonte: UFAG, Settore Analisi del mercato; Nielsen Svizzera, Pannello dei consumatori, paniere delle merci secondo def. UFAG; Proviande (consumo pro capite)

anni scorsi, il che ha avuto ripercussioni su altri prodotti ittici. Anche la crescente domanda di pesce sostenibile e proveniente da forme di allevamento più costose ha determinato prezzi più elevati.

### Salmone sempre in testa alle classifiche

L'anno scorso la ripartizione delle vendite secondo i prodotti è rimasta costante. In testa alla classifica vi sono salmone (3293 t), bastoncini di pesce (2669 t) e gamberetti (2526 t). Sia le vendite sia le cifre d'affari di questi prodotti hanno segnato un'impennata, consolidando ulteriormente le proprie posizioni dominanti. Sono stati rilevati cali significativi delle vendite di piatti pronti surgelati a base di pesce (-15,6 %), pangasio (-12,3 %), trota (-6,0 %) e cozze (-9,2 %). In generale in questi settori sono state osservate flessioni delle cifre d'affari.

### Un pesce su quattro è in scatola

Le vendite di pesce si ripartiscono grossomodo in tre categorie: pesce fresco del reparto frigo, prodotti ittici surgelati (reparto surgelati) e conserve di pesce (perlopiù non refrigerate in scatola).

La maggior parte dei prodotti ittici (incl. frutti di mare) sono venduti freschi (2018: 11 649 t; ca. 40,8 %). Un terzo (9621 t; 33,7 %) sono prodotti ittici surgelati e oltre un quarto è venduto come conserve (7313 t; 25,6 %). Dal profilo della cifra d'affari la ripartizione è più significativa: il 62,5 per cento (384,5 mio. fr.) della cifra d'affari è realizzata con il pesce fresco, il 22,1 per cento (136,6 mio. fr.) con il pesce surgelato e il 15,5 per cento (95,8 mio. fr.) con le conserve di pesce. Nel 2018 in tutti gli ambiti parziali sono stati

osservati volumi di vendite inferiori, ma cifre d'affari più elevate.

### Grande richiesta di pesce fresco bio

Il mercato biologico continua a crescere (considerato soltanto il settore del pesce fresco). Rispetto all'anno precedente si è assistito a un aumento delle vendite del 3,7 per cento, attestatesi a 1288 tonnellate. La quota biologica ha quindi registrato un'espansione dell'11,1 per cento. Ad eccezione della carne bovina, nessun prodotto del comparto della carne fresca raggiunge una quota biologica tanto elevata come il pesce fresco. Un incremento ancora più elevato è stato osservato a livello della cifra d'affari che è aumentata del 6,9 per cento, attestandosi a 57 milioni di franchi, e ha raggiunto una quota di mercato del 14,9 per cento.

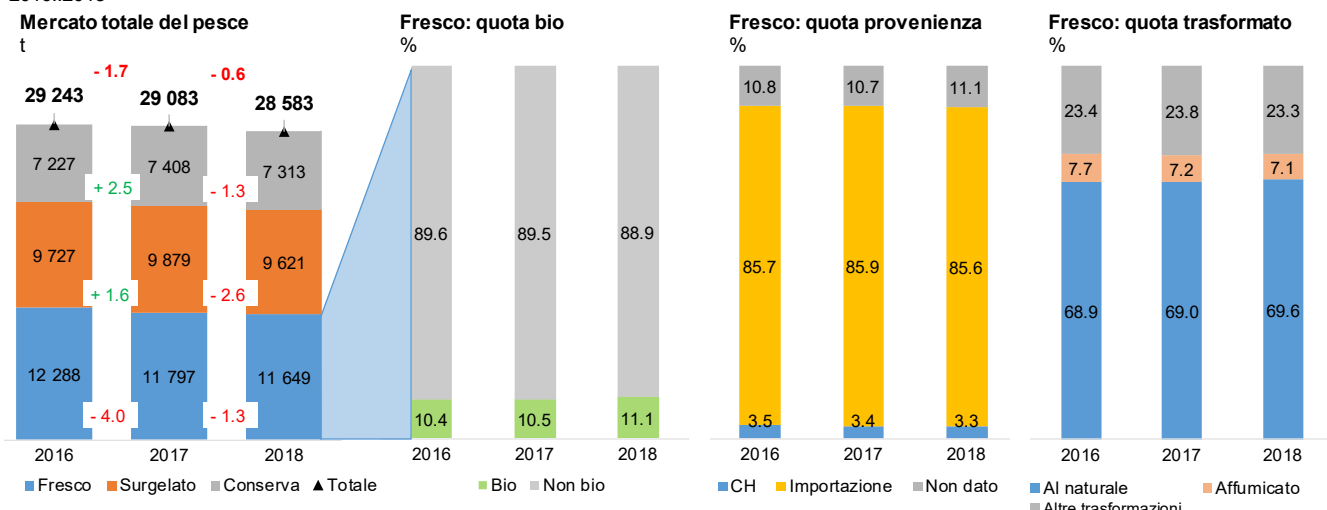
Il pesce biologico è un prodotto esclusivamente di allevamento. Le principali varietà di pesce biologico sono salmone, gamberetti e trota che, assieme, costituiscono oltre l'80 per cento dell'offerta biologica nel commercio al dettaglio. Secondo gli esperti del mercato, il pesce biologico proviene infatti principalmente da allevamenti esteri. Una parte delle trote biologiche è di allevamento svizzero, modello ben collaudato.

### Provenienza svizzera poco rilevante

Il pesce svizzero proviene vieppiù da allevamenti e sempre meno dalla pesca selvatica. La quota delle vendite è tuttavia esigua ed è diminuita nel 2018, raggiungendo il 3,3 per cento (con quota della cifra d'affari crescente pari al 4,7 %). Le varietà di pesce fresco più significative di provenienza svizzera sono trote, pesce persico e coregone che, assieme, coprono circa l'84 per cento dell'offerta svizzera, benché si os-

### Mercato del pesce nel commercio al dettaglio svizzero

Evoluzione delle vendite nel mercato del pesce svizzero e ripartizione dello smercio di pesce fresco in base a bio/non bio, provenienza e livello di trasformazione  
 Totale delle vendite in t, quote di pesce fresco in %  
 2016..2018



Fonte: UFAG, Settore Analisi del mercato; Nielsen Svizzera, Pannello dei consumatori UFAG, paniere secondo def. UFAG

servi una tendenza negativa per quanto concerne il coregone. Secondo gli esperti, il principale motivo del calo è l'offerta carente. A differenza della trota e del pesce persico, l'allevamento del coregone presenta grandi difficoltà, pertanto la sua domanda non può essere soddisfatta.

### Pesce al naturale sempre più apprezzato

Nel commercio al dettaglio il pesce fresco è offerto principalmente come materia prima al naturale. L'anno scorso quasi il 70 per cento del pesce fresco è stato venduto al bancone e la tendenza è al rialzo. La quota di prodotti trasformati, in particolare quella del pesce affumicato, è pari a circa il 30 per cento, benché si assista a un'evoluzione negativa. Secondo gli esperti del settore, ciò è riconducibile al cambiamento delle abitudini culinarie dei consumatori. I piatti a base di pesce crudo, come per esempio sushi e sashimi, sono sempre più spesso preparati a casa, il che incentiva le vendite di pesce non trasformato.

### Vari motivi determinano oscillazioni delle vendite

Un'analisi dell'evoluzione dei volumi di vendita dell'anno scorso mostra grandi differenze a livello delle singole varietà. Al primo posto nelle vendite vi è il merluzzo nero con una crescita di oltre il 33 per cento. Anche sushi, sardine e astice hanno registrato incrementi di oltre il 25 per cento. La tendenza è invece opposta per le vendite di sogliola, passera e platessa con cali fino al 37 per cento. Nel 2018 la platessa è stata scalzata dalla top 10 delle varietà di pesce più vendute (a favore del merluzzo nero).

Secondo gli esperti, queste evoluzioni sono dovute a vari fattori. Uno dei motivi principali è il rinvio delle vendite promozionali che influiscono in maniera considerevole sui volumi di vendita. Anche cambiamenti a livello dei prezzi delle materie prime, oscillazioni della domanda e disponibilità dell'offerta si ripercuotono sulle vendite.

La «Situazione del mercato» si trova alla pagina successiva.

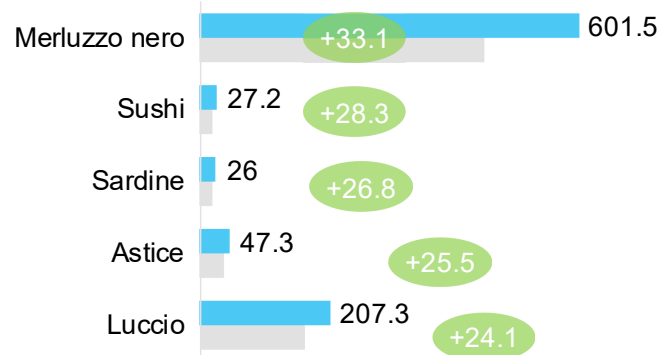
### Mercato del pesce nel commercio al dettaglio svizzero

Vincitori e perdenti nel mercato del pesce nel commercio al dettaglio svizzero nel 2018 (% più elevate e più basse dell'evoluzione delle vendite a seconda del prodotto e della varietà di pesce)

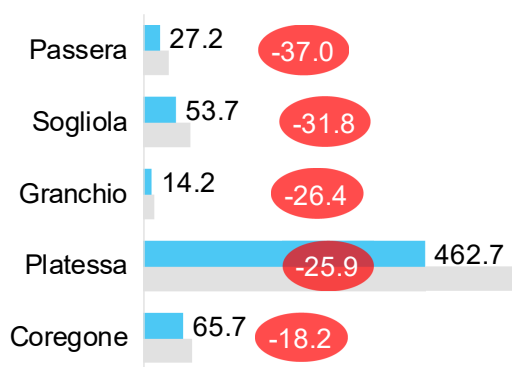
Vendite in t  $\Delta$ 18/17 in %  
2017 ■..2018 ■

#### Vincitori (top 5)

t e %



#### Perdenti (top)



Fonte: UFAG, Settore Analisi del mercato; Nielsen Svizzera, Pannello dei consumatori UFAG, paniere secondo def. UFAG

Valori del mercato dettagliati sono disponibili su [Rapporto sul mercato della carne in cifre](#)

Modulo per la sottoscrizione di un abbonamento: [modulo per la sottoscrizione online](#)

Per responsabilità, protezione dei dati, copyright e altro vedasi: [www.disclaimer.admin.ch](http://www.disclaimer.admin.ch)

Fonte immagini: [www.pixabay.com](http://www.pixabay.com) (accesso al 22 gennaio 2019)

## **Situazione del mercato**

### **Produzione di carne suina in calo**

A febbraio 2019 la quota di suini macellati è stata nettamente inferiore rispetto a febbraio 2018 (-10 %). Siccome il peso alla macellazione medio è diminuito di circa 0,7 chilogrammi, attestandosi a 89,9 chilogrammi per animale, la produzione di carne suina ha registrato un calo ancora più significativo. (-11 %; 16 759 t).

A gennaio la produzione di pollame ha registrato un ulteriore aumento rispetto al livello dell'anno precedente (+2 % per il pollo).

### **Rincarò della carne suina**

A causa del calo della produzione e dell'offerta aumentano i prezzi della carne suina lungo l'intera catena del valore. A febbraio 2019 i suini da banco hanno spuntato un prezzo del 16 per cento superiore rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La carne fresca di suino ha registrato rincari nel commercio all'ingrosso per la ristorazione e nel commercio al dettaglio, rispettivamente di circa il 5 e il 6 per cento.

### **Aumento del valore aggiunto lordo**

I prezzi crescenti dei suini influiscono in generale sul valore aggiunto lordo, che a febbraio è aumentato del 7 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

### **Carne bovina più cara per i consumatori tedeschi**

A inizio anno i consumatori in Germania hanno pagato prezzi più elevati per le scaloppine (+1,0 %), la carne macinata (+2,7 %) e il bollito (+1,3 %) di manzo rispetto al 2018. Sono aumentati anche i prezzi per il pollo e per determinati tagli di carne di suino.